

Allegato 2) – Criteri di valutazione e Traccia per la proposta progettuale

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE
CON CUI SVILUPPARE UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA GESTIONE
CONDIVISA DEL COMPLESSO «IL CASTELLETTO»**

(ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo settore)

CRITERI DI VALUTAZIONE E TRACCIA PER LA PROPOSTA PROGETTUALE

Premessa

Il presente documento costituisce allegato all'Avviso pubblico di cui in epigrafe e alla determinazione dirigenziale n. 678 del 15/10/2026 del Settore Servizi alla Persona, che lo approva quale atto relativo ai «criteri per l'individuazione del partner progettuale», come da Delibera di Giunta di indirizzi n. 172 del 14/10/2026.

1. Criteri di valutazione

La Commissione, nominata ai sensi del punto 10 dell'Avviso pubblico, procede alla valutazione delle proposte progettuali ammesse secondo i seguenti criteri:

N.	Criterio	Punteggio massimo
1	Qualità e coerenza progettuale della proposta con gli obiettivi e i vincoli di cui all'Avviso pubblico	30
2	Esperienza e capacità operativa del soggetto proponente	20
3	Radicamento territoriale e pluralità di soggetti coinvolti nella proposta	20
4	Risorse proprie apportate e sostenibilità economica della proposta	10
5	Quota di attività gratuite e inclusive proposte	5
6	Ore di apertura al pubblico offerte, ulteriori rispetto al minimo di cui al punto 7 dell'Avviso	10
7	Qualità del piano di monitoraggio proposto	5
	TOTALE	100

La co-progettazione sarà attuata con il soggetto con il punteggio più alto (punteggio minimo 60 punti), con il quale sarà sottoscritta una apposita convenzione a conclusione delle fasi di cui al punto 10 dell'Avviso pubblico.

1.1 Dettaglio dei criteri

Di seguito si riportano, per ciascun criterio, gli aspetti che la Commissione è chiamata a valutare sulla base della sola formulazione del criterio stesso, così come individuata negli atti.

Criterio 1 – Qualità e coerenza progettuale con obiettivi e vincoli

Sono valutate la qualità della proposta e la sua coerenza con le finalità generali e specifiche di cui al punto 2 dell'Avviso, con le attività ammesse di cui al punto 4 (incluse le limitazioni relative al Fabbricato A) e con le caratteristiche del complesso descritte al punto 3 dell'Avviso.

Criterio 2 – Esperienza e capacità operativa

È valutata l'esperienza e la capacità operativa del soggetto proponente, documentata ai sensi del punto 9 dell'Avviso (dichiarazione sostitutiva corredata da curriculum dell'ETS e del personale impiegato).

Criterio 3 – Radicamento territoriale e pluralità di soggetti coinvolti

Sono valutati il radicamento del proponente sul territorio e, in caso di proposta presentata da più soggetti, la pluralità e la qualità del raggruppamento/rete costituito o da costituirsi ai sensi del punto 5 dell'Avviso.

Criterio 4 – Risorse proprie apportate e sostenibilità economica

Sono valutate le risorse proprie che il proponente si impegna ad apportare al progetto, valorizzate nel piano economico di cui al punto 6 dell'Avviso, e la sostenibilità economica complessiva della proposta, anche alla luce degli oneri a carico del partner di cui al punto 7 dell'Avviso.

Criterio 5 – Attività gratuite e inclusive

È valutata la quota di attività che il proponente si impegna a rendere disponibili gratuitamente e con carattere inclusivo, in coerenza con quanto indicato al punto 7 dell'Avviso (priorità agli eventi gratuiti a favore della cittadinanza).

Criterio 6 – Ore di apertura al pubblico

È valutata l'eventuale disponibilità del proponente a garantire un'apertura al pubblico superiore al minimo stabilito al punto 7 dell'Avviso (almeno 10 giorni al mese).

Criterio 7 – Piano di monitoraggio

È valutata la qualità del piano di monitoraggio proposto, con riferimento agli indicatori minimi di cui al punto 14 dell'Avviso (giorni e ore di apertura, presenze, eventi di cui gratuiti, entrate e spese rendicontate).

2. Traccia per la proposta progettuale

La proposta progettuale sintetica, da presentarsi ai sensi del punto 9 dell'Avviso, dovrà essere articolata secondo le sezioni di seguito indicate, costruite in corrispondenza dei criteri di valutazione di cui al punto 1 del presente documento, al fine di consentirne una compiuta valutazione da parte della Commissione.

La proposta tecnico-organizzativa, esclusi eventuali allegati, è redatta in non più di 15 (quindici) pagine, solo fronte, con un massimo di 30 (trenta) righe per pagina, carattere di corpo 12 e tipo di carattere Times New Roman.

A. Descrizione generale della proposta e coerenza con gli obiettivi (corrisp. Criterio 1)

- finalità generali e specifiche perseguite dalla proposta, in coerenza con il punto 2 dell'Avviso;
- descrizione delle attività proposte per il Fabbricato A e per il Fabbricato B, nel rispetto delle limitazioni e degli eventuali vincoli di cui al punto 3 e 4 dell'Avviso;
- modalità di utilizzo degli spazi e delle dotazioni descritte al punto 3 dell'Avviso.

B. Esperienza e capacità operativa del proponente (corrisp. Criterio 2)

- esperienza maturata dal soggetto proponente in attività coerenti con l'oggetto dell'Avviso;
- curriculum dell'ETS e del personale impiegato nella gestione, ai sensi del punto 9 dell'Avviso.

C. Radicamento territoriale e partenariato (corrisp. Criterio 3)

- legame del proponente con il territorio di San Mauro Torinese;
- eventuali soggetti ulteriori coinvolti nella proposta e relativo ruolo, con indicazione del titolare effettivo (capofila) in caso di raggruppamento/rete, ai sensi del punto 5 dell'Avviso.

D. Risorse proprie e sostenibilità economica (corrisp. Criterio 4)

- piano economico della proposta, comprensivo delle risorse proprie apportate dal proponente, ai sensi del punto 6 dell'Avviso, anche alla luce degli oneri a carico del partner di cui al punto 7 dell'Avviso.

E. Attività gratuite e inclusive (corrisp. Criterio 5)

- elenco delle attività che il proponente si impegna a rendere gratuite e relative modalità di accesso, in coerenza con il punto 7 dell'Avviso.

F. Apertura al pubblico (corrisp. Criterio 6)

- calendario di apertura proposto, con indicazione dell'eventuale offerta superiore al minimo di cui al punto 7 dell'Avviso.

G. Piano di monitoraggio (corrisp. Criterio 7)

- modalità di rilevazione degli indicatori minimi di cui al punto 14 dell'Avviso;
- modalità e tempistica delle relazioni intermedia e finale, nonché del rendiconto.